



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Alla Corte dei conti
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti
della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
del Ministero della Giustizia
e del Ministero degli Affari Esteri
(*controllo.legittimita.pcge.ricezioneatti@corteconticert.it*)

Oggetto: ordinanza speciale 11 aprile 2023 n. 3 – interventi di ricostruzione nel Comune di Forio (Na).

Di seguito e con riferimento alla richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali, pervenuta al protocollo di questa Struttura commissariale in data 26 aprile c.a. e finalizzata al completamento del prescritto controllo di legittimità dell'ordinanza in oggetto, si significa quanto segue.

In ordine, al primo rilievo, ci si esime dal trasmettere le ordinanze commissariali ivi menzionate, in quanto comunque già reperite da codesto Ufficio, fermo restando che si assicurerà per il futuro, nello spirito della più proficua e leale collaborazione istituzionale, l'invio di tutti gli atti presupposti menzionati nei provvedimenti oggetto di controllo, ove non già conosciuti dalla Corte, anche laddove pubblicati sul sito *web* istituzionale.

In relazione agli interventi finanziati, per quanto attiene a quello contraddistinto dalla dicitura OS/FO/02, dell'importo di euro 4.850.000,00, si osserva quanto segue.

La realizzazione di tale intervento, originariamente previsto tra quelli da attuarsi a mezzo dell'ordinanza speciale in corso di registrazione e richiamato nella relazione istruttoria allegata alla stessa, è stata, poi, provvisoriamente accantonata, in ragione della richiesta in tal senso formulata dal Comune di Forio, giusta nota prot. n. 13342 del 30 marzo c.a., determinata dal



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

protrarsi delle procedure di acquisizione delle aree all'uopo deputate. Di tale circostanza si dà, invero, atto nel preambolo dell'ordinanza n. 3/2023 alla pagina 10.

Il rimando agli interventi di cui all'allegata relazione tecnica, dunque, contenuto all'art. 1 comma 1, ord. cit., viene coerentemente limitato a soli tre dei quattro inizialmente previsti: ne discende, che alcuna ambiguità si ritiene sussistere tra i due atti e che il contenuto dispositivo dell'ordinanza medesima risulti chiaro sul punto.

Per quanto attiene all'intervento concernente il Palazzo Municipale, si precisa che per un mero errore materiale l'importo relativo all'anticipo del 30% delle spese tecniche di progettazione, previsto e finanziato dall'ordinanza n. 14/2020 per un importo di € 43.581,50, pur essendo stato correttamente indicato nelle premesse dell'ordinanza speciale n. 3, non è stato successivamente sottratto al totale di cui all'art. 10 della medesima ordinanza. Pertanto le risorse complessivamente messe a disposizione con l'ordinanza speciale n. 3 ammontano a € 10.597.773,13 che, unite alla suddetta somma, già stanziata con l'ordinanza n. 14/2020, danno luogo ad un massimo complessivo di euro 10.641.354,63.

Tale errore materiale potrà essere corretto con successiva ordinanza del Commissario.

In ordine al secondo e ultimo rilievo, si precisa che non si è ritenuto di dover verificare l'idoneità tecnico-amministrativa del Comune quale stazione appaltante, per i lavori a questo affidati in qualità di soggetto attuatore, ritenendo sufficiente l'attestazione all'uopo fornita dall'ente territoriale, quale soggetto più idoneo, per conoscenza diretta della propria organizzazione interna, ad esprimere la corretta valutazione della propria capacità operativa in ordine alla realizzazione delle opere pubbliche ad esso affidate.

La formale idoneità del Comune di Forio a svolgere siffatti compiti è, peraltro, indirettamente confermata dal programma triennale delle oo.pp. approvato, con delibera di Giunta



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori dell'isola di Ischia
interessati dal sisma del 21 agosto 2017

Municipale n. 132 del 2 novembre 2021, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016, provvedimento di cui, ad ogni buon fine, si trasmette copia.

Preme, nell'occasione, inoltre, evidenziare che l'ordinanza n. 3/2023 prevede non solo un articolato meccanismo atto a verificare il puntuale espletamento dei propri compiti da parte della stazione appaltante, in veste di soggetto attuatore (cfr. art. 7), ma, altresì, pregnanti rimedi di natura sostitutiva in caso di ingiustificato ritardo (art. 8).

Aggiungasi che il provvedimento consente alla stazione appaltante di avvalersi delle professionalità interne della Struttura commissariale, laddove si riscontrino carenze di organico in tema di r.u.p. e di supporto al r.u.p. (cfr. art. 2, secondo e quarto comma, ord. n. 3/2023).

Tutto ciò porta a escludere che, nella pur non creduta ipotesi di sopravvalutata capacità tecnico-organizzativa del Comune di Forio, eventualmente manifestatasi in corso d'opera, tale evenienza sia in grado di compromettere gli obiettivi perseguiti con l'ordinanza stessa.

Confidando, dunque, nell'ammissione al visto di quest'ultimo provvedimento, alla luce dei forniti riscontri, si rimane comunque a disposizione per ogni ulteriore richiesta istruttoria.

Cordiali saluti,

Il Commissario Straordinario
on. avv. Giovanni Legnini